

Festa dell'Unità Nazionale Giornata delle Forze Armate

4 novembre

2009

GRAZIE RAGAZZI

Programma: www.difesa.it



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



A Ministro della Difesa

È con orgoglio che presento gli appuntamenti organizzati per celebrare il 4 novembre, "Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate".

L' "Unità Nazionale" si realizzò completamente con la fine della prima Guerra Mondiale, portando a compimento il progetto di Patria unita nato nel secolo precedente. Oggi, alla vigilia del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dobbiamo rinvigorire, specie nelle giovani generazioni, quel patrimonio di identità e di coesione nazionale che gli Italiani hanno saputo costruire nel corso della loro storia, anche attraverso dolorose esperienze.



I nostri militari, a cui rivolgiamo un pensiero riconoscente per il loro quotidiano impegno al servizio dello Stato, sono l'espressione migliore dell'unità nazionale. Sempre pronti ad intervenire per fronteggiare i disagi di popolazioni colpite da disastri naturali, per concorrere alla sicurezza dei cittadini, per contrastare ovunque il terrorismo e per contribuire, nell'ambito delle missioni internazionali, alla costruzione di un futuro di convivenza pacifica.

Ecco perché gli Italiani amano le "loro" Forze Armate.

Le celebrazioni ufficiali si apriranno il 4 novembre con l'alzabandiera e con la deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Capo Supremo delle Forze Armate.

Anche quest'anno, come nel 2008, per mia decisione, le iniziative celebrative si protrarranno fino alla domenica successiva 8 novembre, con la formula "con la gente e tra la gente", che vede le Forze Armate uscire dalle caserme e incontrare i cittadini nelle piazze di 20 tra le principali città italiane.

Questa giornata, che sta tornando importante nel cuore degli Italiani, vuole sottolineare il legame che unisce le Forze Armate alla Nazione, oggi come in passato, nel ricordo anche dei tanti militari caduti servendo in armi la Patria.

Ignazio La Russa



4 Novembre

Anche quest'anno, dopo l'esperienza dell'anno scorso in cui ricorreva il 90° del 4 novembre 1918 che segnò la vittoriosa conclusione della 1^a guerra mondiale, celebreremo in tutte le Regioni d'Italia la "Festa dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate" con numerose iniziative e incontri tra la popolazione e gli uomini e le donne "con le stellette".

Le celebrazioni, che proseguiranno sino a domenica 8 novembre, vogliono essere non soltanto momento di ricordo delle vicende storiche legate alla realizzazione dell'Unità Nazionale ed ai valori che la ispirarono, ma anche occasione per riflettere sul significato dell'essere e sentirsi parte di una comunità, in cui tanti - ispirati da un ideale di Patria - giunsero a sacrificare il bene supremo della vita.

L'intento è di rinnovare il profondo legame che unisce la società italiana con le sue Forze Armate e sottolineare Valori rimasti immutati

nel tempo.

Lo faremo nelle piazze di venti città italiane con un programma di eventi, di mostre statiche, di concerti ed esibizioni militari con la gente e tra la gente. A Roma, l'8 novembre, un grande concerto a Piazza del Popolo chiuderà il programma predisposto dal Ministero della Difesa.



Le Forze Armate

La difesa dello Stato è il compito istituzionalmente affidato alle Forze Armate.

Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri provvedono prioritariamente alla difesa del territorio e alla tutela degli interessi nazionali nelle tre dimensioni di riferimento: suolo, mare e aria.

Le Forze Armate concorrono alla salvaguardia delle libere Istituzioni e svolgono compiti specifici in circostanze di pubbliche calamità e in altri casi di straordinaria

necessità ed urgenza. Tra gli interventi più recenti citiamo: il soccorso e l'assistenza in Abruzzo colpito dall'evento sismico; l'operazione



"strade pulite", nella recente emergenza rifiuti in Campania e l'operazione "strade sicure", in concorso con le forze dell'ordine, per garantire la sicurezza dei cittadini nei quartieri a rischio di molte città.

Le Operazioni Internazionali

Le Forze Armate, dal secondo dopoguerra in poi, sono state inoltre chiamate sempre più ad operare fuori dai confini nazionali nell'ambito di missioni interforze e multinazionali, in cui il nostro Paese agisce congiuntamente ad altre Organizzazioni, a sostegno della pace e della stabilità internazionale.

I nostri militari (circa 9.000 militari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Carabinieri) sono impegnati in numerose aree del mondo, dove situazioni di crisi o conflittualità possono compromettere le condizioni essenziali di convivenza delle popolazioni locali e mettere a rischio la sicurezza globale. Missioni che vedono i nostri uomini e donne operare - in Africa come in Afghanistan, nel Mediterraneo, nei Balcani, in Medio-Oriente - con assetti e modalità differenti, ma sempre coerenti con l'inten-



Costituzione - Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

dimento di perseguire la pace e contrastare il terrorismo lì dove potrebbe espandersi per minacciare le nostre città.

In Afghanistan, in particolare, i nostri militari (quest'anno dopo gli alpini della Julia sono stati dispiegati i parà della Folgore rilevati ora dai fanti della Sassari)

sono stati severamente impegnati e hanno dato prova della loro professionalità e del loro alto grado di addestramento a cui hanno unito fortissime motivazioni morali. Il loro amore per la Patria e la



loro dedizione al dovere hanno trovato l'intera nazione unita e partecipe del loro impegno che si è spinto sino al sacrificio della vita e che ha suscitato ammirazione e apprezzamenti in tutti gli alleati della NATO. Oggi le Forze Armate, sicuro presidio delle nostre Istituzioni e garanzia di sicurezza per i cittadini, costituiscono una moderna, efficace e preziosa

risorsa del "sistema-Paese". Consapevoli dei mutevoli scenari, le Forze Armate stanno comunque attuando un processo di graduale trasformazione, mantenendo immutate le capacità operative, in modo da poter offrire alla Patria uno strumento militare sempre più agile, flessibile, tecnologicamente avanzato e pienamente integrato in senso interforze e multinazionale.





1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

PROGRAMMA

4 novembre

- Roma, Altare della Patria. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano depone la corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto.
- Redipuglia. Cerimonia al Sacratio dei Caduti della I Guerra Mondiale.
- Bari. Cerimonia al Sacratio dei Caduti d'Oltremare.
- Roma, Complesso del Vittoriano. Apertura mostra storica sulle "Missioni Internazionali".
- Apertura delle caserme in tutta Italia.

5 - 6 novembre

Roma, Centro Alti Studi per la Difesa (Palazzo Salvati). Convegno sul 150° anniversario della II^a Guerra d'Indipendenza.

7 - 8 novembre

Manifestazioni delle Forze Armate, d'intesa con le Amministrazioni comunali. Dopo l'alzabandiera, apertura di stand e mostre storiche. Esibizioni di attività addestrative e concerti di bande e fanfare militari nelle piazze italiane di Bolzano, Aosta, Torino, Milano, Udine, La Spezia, Verona, Bologna, Firenze, Perugia, Ancona, Campobasso, L'Aquila, Napoli, Bari, Potenza, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari e Roma (Circo Massimo).

8 novembre – ROMA, PIAZZA DEL POPOLO

Dalle ore 16.00: passaggio delle Frece Tricolori, esibizione della fanfara dei bersaglieri, delle bande militari, del coro dell'Associazione Nazionale Alpini (Sezione di Latina) e concerto finale del Maestro Renzo Arbore accompagnato dall'Orchestra Italiana.

Programma dettagliato: www.difesa.it